

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3772 del 01/07/2025
Oggetto	D.Lgs. n.152/2006, Parte IV, Titolo V (BONIFICA SITO INQUINATO). Sito MAESTRI S.p.A., ex punto vendita carburanti ubicato in Viale San Salvador n.55a - Rimini. Approvazione del Piano di Caratterizzazione con prescrizioni
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3936 del 01/07/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno uno LUGLIO 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

D.Lgs. n.152/2006, Parte IV, Titolo V (BONIFICA SITO INQUINATO). Sito MAESTRI S.p.A., ex punto vendita carburanti ubicato in Viale San Salvador n.55a - Rimini. Approvazione del Piano di Caratterizzazione con prescrizioni.

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. n.152/2006 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la Parte IV, Titolo V - Bonifica di siti contaminati;
- la D.G.R. Emilia-Romagna n.2218 del 21.12.2015, recante "Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica" da utilizzare per i procedimenti di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006;
- il Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna approvato con D.G.R. n.14 del 11.01.2016 e revisionato con D.G.R. n.926 del 05.06.2019;

Premesso che:

- il Comune di Rimini, con propria nota prot.n. 403142/2024 acquisita al protocollo di ARPAE n.PG/2024/213899 del 26.11.2024, ha comunicato una situazione di potenziale contaminazione del sito identificato al Catasto Terreni nel Foglio 33, Mappale 229 (superficie di 338 m²), in Viale San Salvador 55a, località Torre Pedrera;
- nel sito, fino al 2017, era svolta l'attività commerciale di distribuzione carburanti per autotrazione della società proprietaria Maestri S.p.A. (P.IVA 03216240402) con sede legale a Forlimpopoli (FC), Via Mazzini 8/A;
- il Comune di Rimini, nell'ambito della fase preparatoria per la redazione della progettazione relativa ad un'opera pubblica, prima di dare inizio alla procedura espropriativa, ha dato incarico a ditta specializzata per l'esecuzione nel sito in oggetto di sondaggi geognostici e indagini ambientali;
- le analisi effettuate sui campioni di terreno prelevati nel corso delle suddette indagini (8 campioni di terreno prelevati dai 4 sondaggi eseguiti fino alla profondità di -5 m da p.c.), svolte in data 15.10.2024, hanno evidenziato il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), di cui al D.Lgs. n.152/2006 Parte IV, Allegato 5 al Titolo V (Tabella 1, Colonna A), per la presenza di Idrocarburi nella matrice suolo profondo (tra 1 e 2,4 m da p.c.);
- dalle informazioni rese disponibili, nel sito erano presenti 4 serbatoi interrati. La potenziale contaminazione è verosimilmente imputabile a episodi di stillicidio dei prodotti petroliferi avvenuti in passato;
- in base al Piano Strutturale Comunale (PSC) vigente, il terreno di cui sopra ricade in Aree non classificate come ambiti: Arenile, disciplinato all'Art. 2.8 e seguenti, Rete ciclabile principale da realizzare (tracciato ideogrammatico - parte), Adeguamenti della viabilità conseguenti la realizzazione del Parco del Mare (parte) e in Arenile nel Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- nel corso dei sondaggi è stato rinvenuto un acquifero freatico alla una profondità di circa 2,4 m da p.c., impostato all'interno di depositi sabbiosi, il cui limite inferiore dovrebbe attestarsi a 6-10 m da p.c.;

Dato atto che:

- con nota prot.n. PG/2024/214697 del 27.11.2024 (SinaDoc n.39174/2024), lo scrivente Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE ha dato avvio al procedimento ai sensi della Parte IV, Titolo V del D.Lgs. n.152/2006, rammentando contestualmente alla società Maestri S.p.A. che, in presenza di una situazione di inquinamento possibile o in atto, devono essere attuate le misure di prevenzione e gli interventi di messa in sicurezza, necessari a prevenire, impedire ed eliminare la diffusione di sostanze inquinanti nel terreno e nelle acque sotterranee;

- con nota prot.n. PG/2025/45511 del 10.03.2025 (SinaDoc n.39218/2024), il Servizio Territoriale di ARPAE ha trasmesso quanto riscontrato dalle analisi sul campione di terreno (identificativo C1 lato mare alla profondità 1÷2,40 m da p.c.) prelevato in contraddittorio in data 06.02.2025, ove si evidenziano i superamenti delle CSC per gli Idrocarburi leggeri con valori di 42 ±8 mg/Kg s.s. e per gli Idrocarburi pesanti con valori di 6132 ±528 mg/Kg s.s.;
- in base alla procedura prevista dall'art. 242 e seguenti del D.Lgs. n.152/2006, con nota acquisita al protocollo di ARPAE n. PG/2025/87194 del 12.05.2025, la società Maestri S.p.A. ha presentato la documentazione del Piano di Caratterizzazione (PdC) per il sito in oggetto, comprensiva della relazione tecnica dell'intervento di scavo eseguito per la messa in sicurezza;
- il SAC di ARPAE, con nota prot.n. PG/2025/88776 del 14.05.2025, ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 05.06.2025 ai fini della valutazione congiunta della documentazione presentata dal Proponente;
- con nota prot.n. PG/2025/99590 del 29.05.2025, il Servizio Territoriale di ARPAE ha trasmesso la Relazione tecnica relativa al Piano di Caratterizzazione proposto per l'area sita in Rimini via San Salvador 55/a;

Considerato che nella seduta della Conferenza di Servizi del 05.06.2025, svolta in modalità telematica, sono stati sviluppati gli argomenti di seguito riportati, di cui al relativo Verbale (Allegato 1 al presente Provvedimento):

- nelle giornate del 4 e 5 Febbraio 2025 è stato scavato e conferito a recupero il terreno nell'area circostante il sondaggio eseguito dal Comune di Rimini, che aveva evidenziato il superamento delle CSC. Lo scavo è stato ritombato per ragioni di sicurezza;
- la situazione di contaminazione del terreno sulla parete lato mare dell'area di scavo è da considerarsi ancora non risolta;
- considerata la destinazione finale del sito, che è ad uso pubblico, conseguente alla realizzazione del Parco del Mare, nell'elaborazione di un'Analisi di Rischio dei terreni dovrà essere inserito il valore più significativo rilevato e validato dal Servizio Territoriale di ARPAE e, in un'area così densamente fruita, le soglie di riferimento sono necessariamente quelle tabellate nella Colonna A della Tabella 1 (Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006);
- al fine di caratterizzare le acque sotterranee sottese nell'area di indagine, la ditta propone la realizzazione di 3 sondaggi all'interno del sito, spinti sino a 6 m da p.c. e di attrezzare tali sondaggi a piezometri con fenestrature da -1 a -6 m da p.c.;
- ARPAE chiede di realizzare anche un piezometro a valle del sito, per il quale si dovrà prevedere anche il prelievo e l'analisi del terreno estratto, come anche per gli altri tre piezometri previsti all'interno del sito;
- tutte le perforazioni da attrezzare a piezometri non potranno essere realizzate a distruzione di nucleo;
- si rende necessario individuare l'estensione e determinare la quantificazione della potenziale contaminazione dei terreni, che verosimilmente ha oltrepassato i confini del sito;
- per l'ampliamento delle indagini ambientali oltre i confini catastali di proprietà, l'eventuale soggetto privato interessato dovrà essere informato e coinvolto;
- in esito alle indagini di caratterizzazione, dovrà logicamente essere affinata l'elaborazione del Modello Concettuale del sito. Si sottolinea la necessità di avere tutti i dati necessari al fine di un quadro completo e quanto più esauriente possibile sullo stato di contaminazione del sito e dell'intera area coinvolta, sia per i terreni che per le acque sotterranee;
- rimane nella responsabilità del proponente il presidio dell'area oggetto delle attività di indagine e dell'area eventualmente individuata per occupazione di suolo pubblico;
- ogni attività sul sito dovrà essere preliminarmente comunicata ad ARPAE per consentire l'eventuale partecipazione o supervisione alle operazioni da parte dei tecnici del Servizio Territoriale;

Tenuto conto che:

- gli argomenti evidenziati, discussi e concordati in Conferenza di Servizi, hanno portato, a seguito della disamina da parte degli Enti presenti, alla valutazione favorevole della proposta di indagini inquadrabili nel Piano di Caratterizzazione del sito, con le dovute prescrizioni e raccomandazioni;
- il Verbale della Conferenza di Servizi del 05.06.2025 (già condiviso per le vie brevi in data 23.06.2025 con tutti gli Enti e Soggetti invitati e presenti in Conferenza), costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;

Ritenuto che si possa procedere, sulla base di quanto sopra esposto e richiamato, all'approvazione del Piano di

Caratterizzazione per il sito ubicato in località Torre Pedrera di Rimini, Viale San Salvador n.55a, con le prescrizioni e raccomandazioni di cui alla parte dispositiva del presente Provvedimento;

Dato atto di quanto previsto dal "Tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna", approvato con D.G.R. n.926/2019 (voce 12.8.5.1 del tariffario);

Viste:

- la Legge n.56/2014, recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale n.13/2015, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015;
- la D.D.G. n.130/2021, avente ad oggetto la revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE, approvata con D.G.R. n.2291/2021;
- la D.D.G. n.140/2022, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di ARPAE;
- la D.D.G. n.94/2023, avente ad oggetto la revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n.140/2022 e l'approvazione del Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;

Richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n.106 del 27/11/2018, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con DDG n. 124 del 19/12/2023;
- la D.D.G. di ARPAE n.26/2024, in merito all'istituzione degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n.364/2024 del 17/05/2024, con la quale è stato conferito l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia - RN" all'Ing. Fabio Rizzuto;

Reso noto che:

- ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. n.196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del competente Servizio Autorizzazioni e Concessioni;
- il Responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge n.241/1990, è l'Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini;

Richiamati gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n.33 del 14.03.2013;

Attestata la regolarità amministrativa della presente Determinazione;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, in base a quanto sopra esposto,

DISPONE

1. di ratificare le decisioni della Conferenza di Servizi nella seduta del 05.06.2025 relativamente alla proposta della società MAESTRI S.p.A. per il Piano di Caratterizzazione (PdC) dell'area potenzialmente contaminata, ex punto vendita carburanti ubicato in comune di Rimini, Viale San Salvador n.55a, sulla base di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti di ARPAE e di quanto convenuto in Conferenza in merito ai necessari approfondimenti e integrazioni;
2. di stabilire che il Verbale della Conferenza di Servizi del 05.06.2025 costituisce l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;
3. che la società MAESTRI S.p.A. proceda con la caratterizzazione delle matrici ambientali del sito in oggetto sulla base delle seguenti prescrizioni:

- al fine di ottenere un quadro più dettagliato dei dati rilevati, la Società dovrà eseguire le indagini con l'obiettivo di affinare il quadro conoscitivo ambientale preliminare, con riferimento ai limiti previsti per le aree residenziali;
 - oltre ai previsti 3 sondaggi interni da attrezzare a piezometri, da realizzare nelle posizioni indicate nella documentazione presentata, si dovrà realizzare anche un piezometro a valle del sito;
 - i sondaggi all'interno del sito saranno realizzati sino a 6 m da p.c. ed i relativi piezometri saranno attrezzati con fenestrature da -1 a -6 m da p.c.; con le stesse modalità, sarà realizzato il piezometro a valle del sito, per il quale si dovrà prevedere anche il prelievo e l'analisi del terreno estratto, come anche per gli altri tre piezometri previsti all'interno del sito;
 - tutte le perforazioni da attrezzare a piezometri dovranno essere realizzate a carotaggio continuo, in modo da consentire anche il prelievo dei campioni di terreno;
 - il proponente eseguirà le dovute verifiche ai fini della determinazione dei parametri sito-specifici funzionali alla predisposizione dell'Analisi di Rischio;
 - dovrà essere concordata l'esecuzione dei campionamenti in contraddittorio con il Servizio Territoriale di ARPAE Rimini, sia sui terreni che sulle acque sotterranee, ai fini della validazione dei dati analitici (trattasi di attività previste nel tariffario delle prestazioni di ARPAE Emilia-Romagna);
 - dovrà essere fornito, nel più breve tempo possibile, il cronoprogramma dettagliato delle attività da svolgere per il completamento della Caratterizzazione del sito, con riferimento anche all'eventuale elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica;
4. di rammentare che l'Analisi di Rischio sito-specifica dovrà essere presentata entro 6 (sei) mesi dall'approvazione del Piano di Caratterizzazione, così come stabilito all'art.242, comma 4, del D.Lgs. n.152/2006;
 5. di raccomandare che siano definiti, anche dal punto di vista documentale, le modalità e i tempi legati alle attività svolte sul sito, con il coinvolgimento del Servizio Territoriale di ARPAE Rimini;
 6. di stabilire le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - il Proponente dovrà comunicare al Servizio Territoriale di ARPAE Rimini, con almeno 7 giorni lavorativi di anticipo, le date effettive di avvio di ogni attività prevista sul sito ed il nominativo del responsabile sul campo della ditta esecutrice dei lavori;
 - dovrà essere redatto il Giornale dei Lavori su cui annotare ogni attività di campo, da tenere a disposizione degli Organi di controllo presso il sito in oggetto;
 - dovrà essere redatto il Giornale di Laboratorio, su cui annotare le fasi operative di laboratorio, da presentare a richiesta degli Organi di controllo;
 7. che gli approfondimenti e le indagini per la caratterizzazione del sito siano finalizzate a trasmettere gli esiti della caratterizzazione (a tutti componenti della Conferenza di Servizi), comprensivi della reportistica e relativa documentazione illustrativa/descrittiva delle indagini, che sarà valutata in apposita riunione della Conferenza, con particolare riferimento a quanto segue:
 - le indagini dovranno consentire, tra l'altro, di ricostruire con elevato grado di dettaglio e di approfondimento le caratteristiche idrauliche ed idrogeologiche dell'acquifero afferente il sito in oggetto;
 - dovrà essere prodotta e fornita una ricostruzione litostratigrafica di dettaglio su base locale, con le caratteristiche di permeabilità e la composizione degli strati di terreno posti al di sotto dell'area sulla quale insiste il sito;
 - si dovrà rappresentare graficamente l'areale di contaminazione, opportunamente evidenziata in cartografia, corredata da una sua coerente descrizione;
 - dovrà essere fornita un'elaborazione delle sezioni geologiche longitudinali e trasversali dell'area, con individuazione degli orizzonti interessati dalla contaminazione, con le dovute argomentazioni sull'individuazione di tali orizzonti e sulla sua estensione;
 8. che le indagini ambientali per l'affinamento e la presentazione del Modello Concettuale Definitivo del sito, ai fini dell'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica, siano effettuate con le seguenti indicazioni:
 - dovrà essere fornita una definizione realistica del Modello Concettuale che supporti la successiva elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica. Il Modello Concettuale Definitivo elaborato costituirà la base per l'applicazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica, che dovrà verificare gli scenari di

- esposizione in esso definiti e necessaria per la determinazione delle Concentrazioni Soglia di rischio;
- per le Concentrazioni Rappresentative della Sorgente di contaminazione (CRS) relative ai parametri individuati quali "contaminanti indice", è necessario considerare gli esiti analitici delle indagini effettuate presso il sito in oggetto da ARPAE Servizio Territoriale di Rimini;
 - il prelievo e l'analisi chimica dei campioni siano effettuati secondo le previste procedure di riferimento. Al fine di ottenere dati confrontabili, è opportuno che le metodiche analitiche a cui fare riferimento siano condivise con i laboratori ARPAE. Si precisa, a tale riguardo, che le attività analitiche dovranno essere eseguite da laboratori pubblici o privati che garantiscano di corrispondere ai necessari requisiti di qualità, sarebbe opportuno, pertanto, che le certificazioni analitiche e i rapporti di prova prodotti venissero emessi da laboratori pubblici ovvero da laboratori privati accreditati per le prove analitiche richieste;
 - conformemente a quanto previsto dall'Allegato 2 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006, l'elaborazione dei risultati analitici dovrà esprimere l'incertezza del valore di concentrazione determinato per ciascun campione, riportando i metodi ed i calcoli statistici adottati nell'espressione dei risultati e della deviazione standard;
 - il Modello Concettuale Definitivo dovrà essere elaborato alla luce dei risultati delle indagini di caratterizzazione, assieme a percorsi di esposizione, procedure di calcolo utilizzate, fonti utilizzate per la determinazione dei parametri di input e algoritmi di calcolo. È necessario ridurre al minimo, ove possibile, il ricorso a dati estratti da banche dati o a standard di default, al fine di garantire la sito-specificità della procedura di Analisi di Rischio. Conformemente a quanto previsto in Allegato 1 "Procedura di validazione" al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, al fine di consentire la validazione dei risultati ottenuti dal Proponente da parte degli Enti, è necessario fornire la rintracciabilità dei dati di input con le relative fonti e criteri utilizzati per i calcoli;
 - dovranno essere individuati nel dettaglio i recettori/bersagli umani della potenziale contaminazione rilevata in corrispondenza del sito in oggetto (recettore on-site e off-site, adulto/bambino, residenziale/ricreativo). Qualora uno o più dei suddetti recettori sia insussistente, dovrà essere fornita la motivazione della relativa esclusione dall'implementazione dell'Analisi di Rischio;
 - riguardo al software per le elaborazioni di calcolo, si suggerisce l'utilizzo di Risknet nell'ultima versione disponibile, aggiornato in conformità alla Banca Dati ISS-INAIL;
9. che a corredo della documentazione che il Proponente dovrà presentare a seguito delle attività di caratterizzazione ed elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica, si preveda anche di allegare quanto di seguito riportato:
- l'apposito Modulo E di cui alla D.G.R. n.2218/2015 ad oggetto "Trasmissione delle risultanze della Caratterizzazione/Analisi di Rischio sito-specifica", interamente compilato;
 - le tabelle riepilogative, con riferimento ai sondaggi e piezometri realizzati e con le date e gli esiti di tutte le relative attività svolte in sito;
 - i Rapporti di Prova relativi alle verifiche analitiche effettuate sui campioni di terreno e di acqua sotterranea prelevati durante le suddette attività di caratterizzazione sia dal Proponente sia da ARPAE;
 - tutti i calcoli e le schermate del software utilizzato per l'implementazione della procedura di Analisi di Rischio sito-specifica per il calcolo del Rischio (modalità diretta) e delle CSR (modalità inversa), nonché i dati di input, di output e relative elaborazioni di calcolo ritenute necessarie. Si evidenzia che il software Risknet consente la creazione, al termine di ogni run effettuato, di file in formato pdf contenenti il riepilogo dettagliato dei dati di input utilizzati e degli output ottenuti, che dovrà essere integrato con le opportune e dettagliate spiegazioni per esplicitare in modo esaustivo i passaggi dell'Analisi di Rischio;
10. di rammentare che il Proponente ha la responsabilità di:
- affidare l'esecuzione dei lavori a ditte regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nell'apposita Categoria 9;
 - accertarsi che i soggetti terzi, cui vengono affidati i rifiuti prodotti dalle attività sull'area oggetto delle attività di indagine, ne attuino una gestione conforme alle vigenti disposizioni di legge;
 - assicurare il presidio dell'intera area indagata, compresa l'area eventualmente individuata per occupazione di suolo pubblico;
 - presentare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Rimini formale domanda di approvazione per ogni eventuale variazione riguardante l'oggetto ed i contenuti del presente Provvedimento;

11. di fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia ambientale e di fare salve, altresì, eventuali revisioni e modifiche a seguito dell'emanazione di successive norme in attuazione e/o modifica del D.Lgs. n.152/2006;
12. di dare atto che i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e di quanto atteso nel presente Provvedimento saranno svolti dal Servizio Territoriale Rimini, Area Prevenzione Ambientale Est di ARPAE;
13. di informare che le prestazioni in termini di attività ispettiva, campionamento, analisi e relazioni finali, secondo il tariffario di ARPAE, sono a carico del Proponente;
14. di inviare il presente Provvedimento anche al soggetto privato proprietario dell'area confinante a valle del sito contaminato (lato mare), all'interno della quale dovranno essere estese le indagini e le attività come sopra rappresentato, conseguenti agli approfondimenti condotti in situ ed alle necessità emerse in sede di Conferenza di Servizi; tale soggetto dovrà essere informato e coinvolto nel seguito del procedimento;
15. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente Provvedimento si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE;
16. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge 190/2012 e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE;
17. di dare atto che avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, nonché il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dott. Stefano Renato de Donato
(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.